

► L'ALLARME DIMENTICATO

Aids, non se parla più Ma ogni due ore un giovane in Italia diventa sieropositivo

Nel giorno dedicato a sensibilizzare l'opinione pubblica la notizia che fa paura: ogni anno ci sono 4.000 nuovi contagi

di **UMBERTO TIRELLI**



■ Aids, una parola che soltanto qualche decennio fa veniva definita «peste del secolo», una copertura mediatica a dir poco pessimistica sull'evoluzione dell'epidemia, con informazione capillare sui rischi e i comportamenti per prevenirla e contemporaneamente sull'incapacità di bloccarne l'evoluzione per l'assenza di farmaci efficaci.

A metà degli anni novanta sono arrivati quasi miracolosamente i farmaci antiretrovirali che hanno cambiato del tutto l'evoluzione della malattia, almeno nei paesi occidentali dove questi farmaci erano soltanto disponibili a causa dei prezzi molto elevati, che solo le nostre economie avanzate potevano sostenere.

Ma oggi non si parla più di Aids e la perdita di memoria generazionale aggrava la si-

tuazione. Infatti oggi gli omosessuali maschi, i più a rischio per acquisire l'infezione, non hanno più davanti agli occhi la situazione drammatica degli omosessuali colpiti dall'Aids e che morivano in gran numero prima dell'avvento dei farmaci suddetti. La situazione è diversa per i tossicodipendenti, perché lo scambio di siringa, che era la causa principale del contagio, è significativamente ridotto.

Non si parla più di Aids anche se oggi vi sono in Italia 120.000 sieropositivi, aumentano i malati che ignorano di essere Hiv-positivi, ogni 2 ore si verifica un nuovo caso con 4.000 nuovi contagi l'anno che riguardano soprattutto i giovani tra i 25 e 30 anni.

A causa delle campagne informative che non esistono più, si contagiano nell'80-90% dei casi, ovvero più di 8 volte su 10, attraverso rapporti sessuali senza preservativo e soprattutto questi rapporti avvengono nel 40% dei casi tra omosessuali maschi.

Un altro fattore che non può

essere sottovalutato è l'incidenza dell'immigrazione, soprattutto dall'Africa: infatti in Italia quasi il 30% dei nuovi sieropositivi è straniero, quasi uno su tre.

In generale il fatto che la percezione del rischio sia crollata dopo la metà degli anni '90 ha comportato minori cautele nei comportamenti sessuali. Lo dimostra l'aumento dei casi di gonorrea e sifilide considerati dagli esperti indicatori indiretti per il rischio di contrarre l'Hiv. Purtroppo la disinformazione non risparmia neanche i medici che spesso sono convinti che l'Aids sia la malattia di trans, gay, prostitute e tossici, quando invece colpisce anche gente in carriera e comunque persone «normali» eterosessuali.

Nella giornata mondiale dell'Aids è necessario ricordare che l'Hiv/Aids è ancora una malattia esistente della quale ci si infetta anche a casa nostra, oltre che un problema drammatico nei paesi in via di sviluppo, dove non esistono facilmente campagne infor-

mative né interventi terapeutici adeguati.

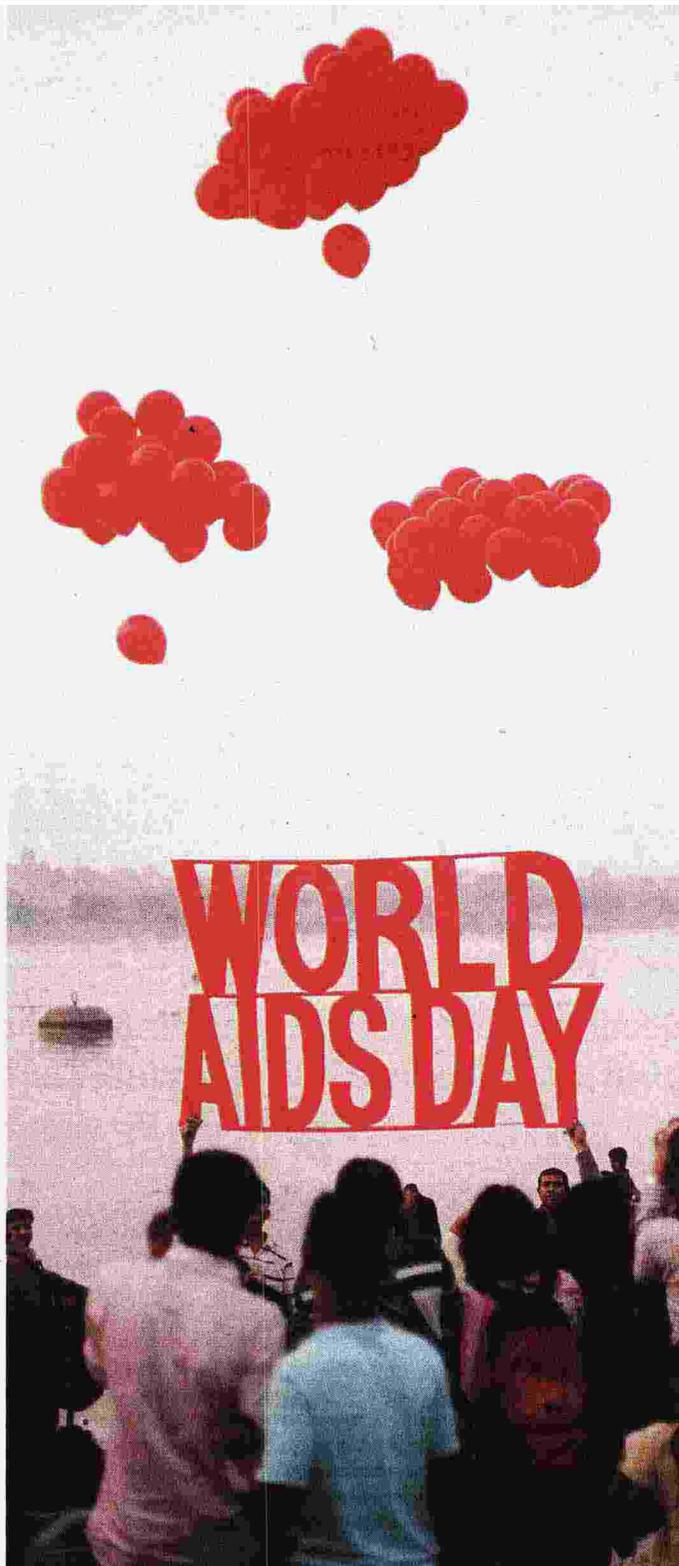
Esiste ancora la discriminazione ed è necessaria una campagna di informazione gestita dal ministero della Salute che serva ad abbattere antichi pregiudizi e a convincere gli italiani che il virus incombe su chiunque e che gli ammalati non debbano essere trattati, coma a volte ancora succede, da appestati. Il budget per la comunicazione al ministero della Salute è troppo basso per intraprendere campagne efficaci di informazione sull'Aids e sulle altre malattie trasmesse sessualmente.

L'Hiv/Aids è una malattia quasi del tutto trasmessa sessualmente. A questo riguardo esistono tre modi per combattere questa possibilità: l'astinenza, comportamento non molto popolare nel nostro paese soprattutto fra i giovani; rapporti fedeli con un partner che sia anche lui fedele e che sia sieronegativo e, se non si è in grado di seguire i primi due modi, l'impiego del preservativo nei rapporti sessuali.

www.umbertotirelli.it

I contagiati nel nostro Paese sono 120.000, soprattutto tra i 25 e i 30 anni

La svolta nelle cure con i nuovi farmaci, costosissimi però sempre più efficaci



ATA **IN TUTTO IL MONDO** Oggi è la giornata contro l'Aids

